

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di ottobre alle ore 18,55, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione d'urgenza e in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale effettuato dal Presidente, presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	A	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta : l'Ing. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero, incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti 1

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n.3 dell'ordine del giorno

n.38 del 03 Ottobre 2016

Oggetto

**RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.80 DEL
23.08.2016**

.....In continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 38 DEL 03/10/2016

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 23/08/2016

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale a ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 23.08.2016 e ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 4 dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n 267

Udita l'illustrazione della deliberazione di giunta comunale indicata in oggetto,

Riconosciuto che nel caso si verificava l'urgenza a provvedere e che la giunta comunale ha fatto buon uso della facoltà surrogatoria,

Dato atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, sulla variazione di bilancio ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal n. 2 della lettera b) del comma 1 dell'art.239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni, in occasione della presente proposta di ratifica, in conformità a quanto stabilito dal Ministero dell'Interno con risoluzione n 6741 del 18/09/1995, con nota acquisita al protocollo numero 7692 del 28.0.9.2016;

Ritenuto di provvedere alla ratifica di detta deliberazione a ogni effetto, sussistendo tutti i requisiti prescritti dal citato art 42 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267;

Visto l'articolo 175, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267 e successive modificazioni,

DELIBERA

Di ratificare ad ogni effetto la deliberazione di giunta comunale n. 80 del 23.08.2016, recante a oggetto:

"Variazioni di bilancio"

Il presidente illustra l'argomento.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Tinto dichiara che i codici delle variazioni di bilancio sono uguali, per cui la competenza in merito spetta al responsabile del settore e non alla giunta o al consiglio, e che peraltro i soldi potevano essere prelevati dal fondo di riserva evitando in tal modo la necessità di convocare il consiglio; egli conclude che pertanto il giudizio è negativo.

Chiesta e ottenuta la parola, il sindaco replica che trattasi di variazioni al bilancio solamente compensative e che esse sono state portate in consiglio per garantire maggiore trasparenza e

partecipazione; egli sottolinea che è pervenuta una nota della Corte dei conti che rileva la necessità di acquisizione del parere del revisore, anche con riferimento ai bilanci, talvolta in passato approvati senza parere dell'organo di revisione contabile.

Il consigliere Tinto dichiara che quella del proprio è gruppo è una forma di collaborazione nei confronti della maggioranza e che il proprio gruppo vorrebbe anch'esso approvare atti che siano legittimi; egli inoltre, giustifica la previsione del regolamento di contabilità circa la possibilità di operare senza il parere del revisore dei conti.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Morelli afferma che il responsabile di settore deve assumere la responsabilità delle variazioni di sua competenza a prescindere dal parere del revisore e che il bilancio armonizzato impone che venga attestato continuamente l'equilibrio di bilancio, anche e soprattutto per la gestione di cassa; egli chiede perché non è stata fatta la verifica straordinaria di cassa e se è stata predisposta la relazione di inizio mandato; egli inoltre evidenzia che non esiste verifica circa l'effettivo realizzarsi di maggiori entrate (con riferimento a tasse e imposte quali IMU, addizionale IRPEF, ecc.) e che, in assenza di questa verifica, è necessario chiedersi se anche i 2.000,00 euro oggetto della variazione possano essere spesi; egli conclude, infine, che non rinviene agli atti una dichiarazione formale di rinuncia all'indennità di carica, nell'intesa comunque che se detta rinuncia risulti formalizzata, la delibera poteva essere adottata.

Chiesta e ottenuta la parola, il vicesindaco afferma che l'ente è ancora in ballo su un dissesto da cinque milioni di euro che comunque non ha risolto alcun problema e che la Corte dei conti mette in dubbio tutte le operazioni di bilancio fatte in passato; egli pone in evidenza che non ci si può attaccare ai cavilli quando è necessario ragionare sui veri problemi del bilancio, quelli che hanno riflesso sui cittadini, in quanto occorre far sì che si prendano provvedimenti per uscire da una crisi drammatica; egli conclude infine, circa la rinuncia alle indennità di carica, che vi sono le note consegnate al responsabile del settore economico finanziario di rinuncia all'indennità da parte di sindaco e vicesindaco e di decurtazione delle stesse da parte degli assessori.

Il presidente, dichiarata chiusa la discussione, propone la votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito della discussione prima riportata;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati richiesti i pareri previsti dall'articolo 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, espressi come riportati in allegato;

Con numero otto voti favorevoli e numero quattro contrari (Tinto, Maglioli, Crispino e Morelli), espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione prima riportata.

.....la seduta continua.....

3

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA
PROPOSTA DI DELIBERA
PER IL CONSIGLIO COMUNALE ()

Registrata Al Numero ____ Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 28-09-2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 28-09-2016



OGGETTO : RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 23.08.2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA :

favorevole

SUCCIVO

29/9/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE :

favorevole

SUCCIVO

29/9/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Giuseppe Perrotta



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Ing. Raffaels Ercolano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Bocciero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Giuseppe Perrotta

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale